



LA NUOVA POSTA
Uffici di Posta Privata

Via dei Girasoli, 72
0774 433151
GUIDONIA
Guidonia@lanuovaposta.it

SARinforma

Periodico d'informazione

del territorio Comunale di Sant'Angelo Romano

* Anno 3 * Numero 10*

16 Maggio 2015



LA NUOVA POSTA
Uffici di Posta Privata

Dal Lunedì al Venerdì
Mattina 8,30 - 13,00
Pomeriggio 15,30 - 18,30
Sabato 9,00 - 12,00

È possibile seguirci su: www.completamente.org **IL PORTALE DI e PER Sant'Angelo Romano**

inviaci a: sarinforma@libero.it firmandolo Articolo, Vignetta o qualsiasi altro materiale e saremo felici di pubblicarlo

sarinforma



Se ci cerchi,
ci trovi!!!
Aggiungiti al
gruppo

Pagina 8

SOLDATO MOSTARDI

E' una storia strana, una storia di molti anni fa di un nostro concittadino che morì e non si seppe mai veramente se fu un attentato o meno.



**L'associazione
"Pro Sant'Angelo
Romano onlus**

in collaborazione con l'ODV Volontario per Te ha organizzato sul nostro territorio (e continuerà) corsi di BLS pediatrico. Questi corsi sono molto importanti e il nostro obiettivo è quello di sensibilizzare più persone possibili a partecipare e a divulgare le manovre salvavita.. vorremmo con questo articolo spiegarvi di cosa si tratta e quanto è importante conoscere queste

manovre e saperle praticare il prima possibile quando ce ne' la necessità. Secondo i dati dell'ISTAT il 27% delle morti classificate come "accidentali", nei bambini da 0 a 4 anni, avviene per soffocamento causato dall'inalazione di un "corpo estraneo" e/o cibo. Passando nelle fasce di età successive la percentuale diminuisce progressivamente, ma rimane tra le più significative tra le varie cause accidentali. E' importante, per evitare questi eventi, diffondere il più possibile non solo le Manovre Salvavita con le tecniche di disostruzione e di rianimazione cardiopolmonare di base, ma anche prevenire che ciò possa accadere. Intervenire nei primissimi istanti è fondamentale, con manovre semplici, chiare e ben codificate secondo le Linee Guida Internazionali **alla portata di tutti.**



Nella foto gli organizzatori delle feste patronali di quest'anno, sono i nati nel 1970 che ringraziamo per l'impegno e la volontà. Grazie ragazzi.

Segue a pagina 9



SAR FORESI

VIA PIER DOMINICI 6/8 - S.ANGELO ROMANO



TEL. 340 4971343

LA VOCE DELLA PARROCCHIA

meze di maggio mese di feste patronali viviamo quest'estate in allegria come una famiglia



La festa Dei nostri santi Michele e liberata ci porti ad alzare lo sguardo verso le altezze di un Dio che ci cerca ancora prima che siamo noi a cercare lui. S. Liberata e San Michele ci ricorda che abbiamo bisogno di Dio ,Che una terra senza cielo è un deserto e che solo una terra con il cielo può diventare un giardino.

S. liberata e San Michele ci insegna a rimanere con i piedi per terra ad amare la nostra quotidianità ad amare la vita partendo dalle piccole cose ad amarci così come siamo.

Santa liberata e San Michele ci invitano a guardare alla vita come un dono prezioso e gratuito ricevuto da dio: un dono da accogliere, da rispettare, da difendere da condividere. la grande devozione ai nostri santi devo portarci ad essere attenti ai bisogni di tutti, specie in questi tempi di crisi economica ognuno in modo responsabile solidale è chiamato a contribuire al proseguimento del bene dell'intera città. noi non siamo soli perché Dio è con noi Dio e noi allora non lasciamo solo nessuno facciamo in modo che nella nostra città i problemi di ognuno diventino i problemi di tutti e le difficoltà della comunità siano presi a carico di ciascuno. Oggi è di moda intessere relazioni virtuali. non limitiamo i nostri rapporti solo alla rete virtuale facciamo attenzione a curare anche la rete reale della comunità. alle piccole ,protettive comunità, alle piccole reti presenti sul territorio , parrocchie, scuole, associazione culturale, sportiva e di volontariato. chiedo non chiudetevi in voi stessi apritevi collegatevi aiutate il rafforzamento della comunità religiosa e civile. Mi verrebbe da dire mettiamoci in rete in questo modo riusciremo a proteggere le nostre generazioni soprattutto i giovani più fragili ed esposti ai pericoli.

Santa liberata e San Michele benedica la nostra città e la vergine Maria madre di Gesù benedica i santangelesi.



a tutti buone feste
Don Adrian Lupu

PARROCCHIA GRUPPO GIOVANI

La Madonna di Fatima è stata festeggiata anche nella nostra parrocchia di Santa Maria e San Biagio, da noi ragazzi del Gruppo Giovani mercoledì 13 maggio. Durante la giornata la chiesa ha accolto dei fedeli impegnati nella recita del S. Rosario. Verso le 19.00 la Madonna, è uscita dalla chiesa e portata in spalla dalle giovani donne, ha percorso in processione, un tratto di strada che fa tutta Via Nazionale fino alla Piazza centrale del paese (Piazza Bel Vedere) e poi con un festante scampanio è stata ricondotta nella chiesa di Santa Maria e San Biagio, rifacendo lo stesso percorso. Durante le apparizioni la Madonna ribadì parecchie volte l'esortazione alla recita del rosario ogni giorno e si definì ella stessa "Regina delrosario". Il messaggio di Fátima può essere riassunto principalmente come un invito alla penitenza e alla preghiera. Le apparizioni dell'Angelo nel 1915 non servirono ad altro che a mostrare ai bambini, Francisco, Giacinta, Marto e Lucia dos Santos, con quale contrizione si dovesse pregare, spiegò loro la grande importanza del compiere sacrifici in riparazione per le offese commesse contro Dio e, nella sua ultima apparizione, mostrò il modo consono di ricevere il sacramento dell'Eucaristia. Un altro aspetto importante del Messaggio di Fatima è la devozione al Cuore Immacolato di Maria, in riparazione del quale venne consigliata la devozione dei primi cinque sabati del mese.

Grazie per aver partecipato insieme a noi alla festa della
Nostra Mamma Celeste!!!

LA PRIMA VERA, LA PROF E L'ARCOBALENO

di: Rina Nardi

Fuori splende il sole sfavillante della primavera, gli uccellini cinguettano nel parco sotto casa, il cielo è terso e limpido, la luce è radiosa. Sono sola in casa, c'è silenzio ed io torno indietro con la mente. Siamo ai primissimi Anni Sessanta, io sono una bambina di 11-12 anni, frequento le medie appena attivate a S. Angelo, c'è la professoressa di lettere, la mitica prof. Giulia Lanciani; le altre le ricordo ancora ma sono passate tutte velocemente, un anno e via, trasferimento, S. Angelo non è una sede comoda, specie in quegli anni. C'è un treno che arriva a Guidonia la mattina e "u ciommacone" guidato da Guido Latini che collega la stazione di Guidonia col paese. Le prof vengono da fuori, non guidano, non hanno la patente, come accadrà di prassi una decina d'anni più tardi. Anche la prof delle prof, la Lanciani, è in quelle condizioni: pendolare sui pochi mezzi pubblici: ma lei è più tosta, resiste e resterà per tutti e tre gli anni delle medie. Viene da Montesacro lei, si alza prestissimo, prende un mezzo che la porta a Termini, poi il treno, infine l'autobus... ma ha anche la fortuna di avere la zia Cleofe che abita a S. Angelo e che può ospitarla se ne ha bisogno. E lei ne approfitta quando viene l'inverno, il freddo, la pioggia, la neve, il ritardo dei treni. In classe con noi c'è quasi sempre lei, è la nostra prof di lettere e c'insegna italiano, latino storia geografia, si adatta a supplire qualche collega mancante.... E' giovanissima, appena laureata, piccola e magra, molto carina, mora, grandi occhi neri, capelli lisci lunghi, un bel sorriso. I maschi sono tutti un po' "affascinati" anche se dicono che non ha il seno, che in realtà è molto piccolo. Per me invece lei è perfetta, le invidio tutto, e soprattutto il seno piccolo perchè a me mi sta già spuntando e mi mette imbarazzo. Poi ha la pelle liscia e invece a me stanno spuntando i brufoli e anche la peluria sotto il naso e sulle gambe. Lei è il mio modello, vorrei essere come lei. Anche se, veramente, dietro quell'aria angelica e delicata si nasconde un carattere di ferro: è una severissima, ci riempie di compiti a casa, ogni giorno dobbiamo tradurre 20 frasi dal latino e 20 dall'italiano, e poi le ricerche e poi da studiare, insomma ci sfonda. Ma quella sarà la nostra salvezza perchè è lì che si formeranno le nostre solide basi per le superiori. C'è la bidella, Armida, che lei tratta come una mamma, con molto affetto e ne è ricambiata. La mia classe è piccola, si salgono alcune scale per entrarci, e di fronte ha la sala professori. In classe siamo una quindicina, alcuni compagni/e sono più grandi perchè hanno interrotto la scuola alla fine della 5ª, visto che al paese non sono ancora in funzione le scuole medie, che arrivano finalmente nel 1961 e non proprio all'inizio dell'anno, ma qualche mese dopo. Quelle mie compagne e compagni me li ricordo tutti perfettamente, anche soprattutto chi non c'è più, come Totarello, come Giuseppe Domenici, o chi non vedo più da allora, perchè è partito militare da giovanissimo, al nord, e poi è rimasto là dove si è formato una famiglia, come Luigino Chiacchierini, come Camillo Del Dotto. Stavamo tutti insieme appassionatamente, dalla classe 48 fino a quella del 51 (gli anticipatori di 1 anno), ed eravamo molto uniti. Dicevo che è primavera, e il mio pensiero è corso là, alla mia adolescenza, perchè poi, dopo la scuola, si mangiava velocemente e poi di nuovo tutti assieme a giocare nei prati. C'era tutta quella via sotto al fontanile, che sbucava al Cimitero, che era tutta piena di prati. In quei terreni privati, ma assolutamente aperti e accessibili c'erano anche le "stallette", costruzioni grzze, molto basse, dove la popolazione allevava galline, tacchini, maiali. Il gioco che ci piaceva di più era salire sopra le stallette (ed era molto facile farlo, visto che il terreno era in pendenza e c'era un punto in cui per salirci sopra bastava salire mezzo metro) e buttarci in mezzo all'erba alta e fresca, come fosse un bel tuffo nell'acqua. Saltavamo e ci tuffavamo e ci rotolavamo e facevamo le capriole per tutto il pomeriggio fino allo sfinimento fino a quando ci ricordavamo dei compiti da fare. Avevamo un solo problema, noi femmine, durante quei giochi: giocando in quel modo tanto liberatorio e scomposto: indossando la gonna o "l'abitucciu" ci si potevano vedere le mutandine. Per questo preferivamo radunarci fra femmine. Comunque, avevamo una bella limitazione, che a me pesava parecchio. Per questo, quando alle volte c'era l'arcobaleno, correvamo e correvamo per riuscire, nella nostra ingenuità, a raggiungerlo e a passarci sotto. Perchè se ci riuscivi potevi cambiare sesso e diventare un maschio, questa era la leggenda che ci veniva raccontata, e a me l'idea mi allettava parecchio, perchè così avrei potuto mettermi i pantaloni e muovermi come mi pareva. Correvo, correvo, correvo per passare sotto, ma più correvo più l'arcobaleno si allontanava. E non capivo perchè.....ma quante volte ho corso per raggiungerlo, prima di arrendermi a quel sogno.

La PRO LOCO informaspazio d'informazione
dell'Associazione

Il successo del Primo Maggio Selvaggio è nei numeri: le circa 250 auto fanno almeno 700 partecipanti all'evento che, per il secondo anno consecutivo, ha raccolto un grande pubblico sul prato attrezzato in località La Selva. Una giornata all'insegna della musica, con l'esibizione dei Radio Mola che ci hanno fatto emozionare sulle note intramontabili dei Nomadi, dei fumanti barbecue messi a disposizione dalla Proloco insieme ai tavoli, alle oltre 300 sedie ed al parcheggio, il tutto gratuito e condito da un sano divertimento e da una splendida giornata di sole. E' mancata una significativa partecipazione santangelese, ma la grande campagna pubblicitaria, innescata per la promozione dell'evento, ha portato numerosi ospiti esterni, anche oltre la provincia di Roma. E' questo uno dei principi statutari in cui la ProLoco si ispira, ovvero l'obiettivo di far conoscere ad una platea sempre maggiore di persone il territorio di S. Angelo, attraverso eventi mirati ed una organizzazione di qualità. Poiché l'uscita di questo numero di SARInforma è l'ultima prima delle "Feste 'e Màggiu" qualche piccola anticipazione del programma che "rivoluzionerà" il paese da qui a pochi giorni. Innanzi tutto la sfilata dei carri allegorici: è doveroso ringraziare fin da ora chi, con il proprio lavoro, ha voluto mettere a disposizione, le proprie forze, il proprio riposo notturno, la logistica ed ogni altro aiuto per riportare, dopo alcuni anni, il pomeriggio della prossima 53 Sagra al momento di festa e di attrazione collettiva che merita. Poi qualche accenno agli spettacoli proposti. L'elevato livello qualitativo di tutte e tre le serate culminerà con l'esibizione domenicale di una nutrita kermesse di cabaret proveniente dai maggiori programmi televisivi nazionali (Zelig, Colorado, Made in Sud e Zelig Off). Nessuna anticipazione, anche se qualche locandina è già comparsa in giro per il paese... La serata del 31 è completata dalle due ore di puro spettacolo rigorosamente live e suggestivo, della tribute band "Lui e gli Amici del Re", che con alle spalle oltre 700 date porta in tutta Europa la storia di Adriano Celentano, uno degli artisti più amati del panorama musicale nazionale ed internazionale. La ricchezza della proposta ci ha suggerito, in accordo con i Festaroli, di rendere fruibile l'intera serata al maggior numero di ospiti e di concittadini, giungendo ai saluti finali dello Spettacolo Pirotecnico in stretta continuità con l'evento musicale. Pertanto si è scelto di procedere all'estrazione della lotteria nella giornata di lunedì 1 giugno, per non creare la discontinuità di almeno un'ora che gli adempimenti del regolamento impongono, prima dei "fuochi" di chiusura. Invitiamo tutti alla massima partecipazione e collaborazione, all'acquisto dei biglietti della lotteria ed a diffondere il programma degli eventi, in modo da portare in paese il maggior numero di ospiti e diamo appuntamento a tutti il 29, 30 e 31 maggio per la 53° Sagra delle Cerase.



PER DUE GIRI DI ROLEX

di: Domenica Domenici

Sono caduta dal pero, ma mi capita spesso perché non c'è limite alla fantasia umana. Ne scopri sempre una nuova ma almeno stavolta da poterci ridere sopra!

Si parla sempre della particolare lentezza degli spagnoli, della loro pigrizia e indolenza. E anche della loro scarsa produttività, per dirla tutta! Sembra però che la colpa di tutto ciò non sia solo endemica ma anche frutto di un capriccio temporale tanto assurdo quanto anacronistico. Il fuso orario della Spagna non corrisponde a quello geografico che si calcola, per tutti i paesi del mondo, partendo dal meridiano di Greenwich, ma corrisponde a quello di Berlino!! Così ha deciso nel 1941 il generalissimo Francisco Franco, per simpatia nei confronti di Hitler. Così le lancette ispaniche sono spostate di un'ora avanti o addirittura di due quando c'è l'ora legale.

La conseguenza? I nostri cugini spagnoli fanno tutto tardi o comunque ad orari impossibili. L'apertura delle scuole, quella degli uffici pubblici, l'orario dei pasti (si cena di notte, praticamente) tutto è spostato in avanti, troppo in avanti. Riallineare l'ora della Spagna a quella di Londra, del resto all'ora solare, permetterebbe agli spagnoli di dormire di più, di riconciliare i ritmi quotidiani all'orologio biologico, che tiene conto anche dei ritmi di luce e oscurità, di avere orari in linea con quelli del resto del mondo. Ciò avrebbe effetti positivi non solo sulle relazioni umane e familiari, ma anche sulla efficienza e produttività del paese, sulla competitività. Una bizzarria che, tutti saranno d'accordo, va eliminata. Macché! E' stata addirittura istituita una Commissione per la razionalizzazione dell'orario e gli spagnoli, nonostante i vari tentativi fatti per modificare il fuso, non vogliono il cambiamento perché ormai è diventato costume nazionale! Resistono strenuamente. Ok, visto l'argomento "leggero", si potrebbe liquidare il tutto con un sorriso. Oppure si potrebbe fare una riflessione. Sarà un caso che i paesi mediterranei (anche noi quindi ma anche i greci), sono i cugini poveri dell'Unione Europea? Quei paesi in cui sono ormai diventati costume nazionale nepotismo, raccomandazione, insubordinazione, burocrazia eccessiva, corruzione. Eppure abbiamo ormai la consapevolezza che costituiscono un ostacolo alla modernizzazione, che bloccano le riforme e che danneggiano tutti. E abbiamo anche la consapevolezza che le nostre resistenze al cambiamento nascono, il più delle volte, dalla necessità di salvaguardare le rendite di posizione, i privilegi. Ma ci siamo così affezionati....!

P.S. Questi "vizi" non tutelano né le nostre tradizioni né la nostra cultura, anzi!

AMICI IN CERCA DIAMICI

Erano tre fratellini, incrocio siberiano – molosso, la cui mamma è morta circa due mesi dopo il parto. Il fratellino e l'altra sorellina sono stati adottati, e ora lei è rimasta da sola. E' bellissima, dolcissima, molto ben socializzata, è sempre vissuta a contatto con le persone. Sverminata e vaccinata, a breve microchippata, diventerà una taglia media. Ora ha circa due mesi e mezzo, per favore, non facciamola crescere da sola!!!

Adottabile preferibilmente a Roma e dintorni, ma per ottime adozioni valutiamo anche richieste da altre regioni del centro nord.



Per info e adozione cuoredicane@gmail.com tel 3936095360 o logos Associazione@libero.it tel. 3391400995. Potete contattarci anche su whatsapp.



Tabaccheria Lamuscia

Profumeria, Cartoleria e Art. da Regalo

Detersi alla Spina

SERVIZI FOTOGRAFICI
stampa, montaggio, ritocco e fotofessera

Servizi
LOTTOMATICA

Sant'Angelo Romano, Piazza Santa Liberata 6 - tel/fax 0774420626. cell. 3347233555 e-mail tabaccherialomuscio@gmail.com

NIENTE SOLDI PER LA SCUOLA di Sant'Angelo !!!

di: Lorenzo Mariani

La Regione Lazio ha deliberato ad inizio dell'anno corrente un ingente finanziamento a favore dei plessi scolastici pubblici siti nei comuni del Lazio. Il finanziamento è previsto, per la precisione, a favore dei progetti che prevedano interventi straordinari in materia di edilizia scolastica e copre un arco temporale di tre anni (2015/2017). La somma stanziata è imponente e copre il finanziamento di 282 plessi scolastici da un minimo di 132 mila euro ad un massimo di quasi un milione e mezzo. Comuni a noi vicini come Guidonia , Tivoli , Marcellina , Mentana , Fontenuova sono rientrati in graduatoria e potranno ristrutturare gli edifici scolastici per la sicurezza delle persone che frequentano la scuola. E Sant'Angelo ? L'amministrazione Comunale aveva presentato un progetto di 350 mila euro che , alla luce anche dei recenti crolli subiti dall'edificio di v. Micolonghi, sarebbero stati vitali per la messa in sicurezza della struttura, **ma il progetto risulta tra quelli scartati non si sa bene se per carenza di necessaria documentazione oppure per non avere requisiti idonei rispondenti all'avviso pubblico.** Dunque , per i prossimi tre anni non riceveremo un centesimo dalla Regione per la messa in sicurezza della nostra scuola, ulteriore atto di "somaraggine" di questa amministrazione che in meno di un anno è salita alla ribalta per aver più volte deliberato e , successivamente revocato atti amministrativi accorgendosi di vistosi e pacchiani errori commessi. Quest'ultimo è però madornale poiché manda in fumo una somma irrinunciabile per la sicurezza dei cittadini, somma che nessun capitolo di bilancio comunale potrà rimpiazzare. Si spera che almeno l'amministrazione si stia adoperando per tentare di imbastire un ricorso atto ad un ravvedimento della Regione ed efficace a riottenere la somma richiesta, ma l'esperienza di questo anno trascorso fa dubitare alquanto su un pronto ed efficace intervento in questa direzione. Il problema è che i nostri amministratori sono in altre faccende affaccendati, il loro unico pensiero oggi è rivolto alla 28/80, quindi tutti gli sforzi amministrativi si concentrano su perimetrazioni e lotti da aggiustare , allungare o modificare ad elastico in funzione di una più facile approvazione da parte degli Organi Competenti. Tuttalpiù c'è spazio per sceneggiate e kermesse di politica nazionale come le recenti sui Marò oppure sulle Unioni Civili, ma null'altro che possa rassicurare i cittadini sulla pronta realizzazione di servizi primari di infrastrutture e aiuti sul sociale. E dire che in sede di preparazione della Giunta , lo scorso anno avevamo immaginato che le opportunità politiche e tecniche avessero portato ad un quadro che prevedesse l'assessorato all'Urbanistica sotto la direzione del geometra Tony Cornacchia , la cui competenza e , soprattutto , conoscenza del territorio era universalmente riconosciuta mentre l'assessorato ai Lavori Pubblici dovesse essere destinato al vice sindaco Claudio Carolini , se non altro in qualità di membro di spicco di quel PD che governa la Regione Lazio e l'Area Metropolitana. Invece hanno fatto al contrario, Cornacchia , di FI , è stato posto ai Lavori Pubblici a chiedere , quindi, i finanziamenti ad una giunta regionale di sinistra mentre Carolini , che avrebbe probabilmente avuto più ascolto se non altro per affinità politiche con le giunte regionali e provinciali, è stato destinato ad ..."altro". Non spetta a noi dare consigli agli amministratori , è indubbio però che di fronte a tali risultati, in qualità di santangelesi abbiamo tutto il diritto di criticare chi dimostra incompetenza ed improvvisazione oppure , nel caso più grave , menefreghismo sui bisogni della Collettività.

Manifesti sull'amore

Nello scorso numero abbiamo raccontato dell'istituzione del registro delle unioni civili nel nostro comune. E' una cosa lodevole che denota grande sensibilità verso tutti i cittadini, perché garantirebbe l'uguaglianza di quest'ultimi, ma purtroppo è una delibera che ha semplicemente un valore simbolico. Nei giorni successivi sono stati affissi manifesti con scritto "l'amore conta" su tutto il territorio per divulgare questa delibera, ma visto che ha un valore simbolico ci chiediamo se fosse così necessario spendere il denaro pubblico per questa iniziativa.

IN 500 A GUIDONIA PER DIFENDERE IL TERRITORIO

di: Daniele Zingaretti



Il 9 maggio si è tenuta a Guidonia Montecelio una colorata manifestazione, con la partecipazione di circa 500 cittadini. Indetto con lo slogan "Uniti si vince", il corteo è partito da piazza Matteotti, ha attraversato Via Roma, fino ad attraversare la rotatoria della stazione degli autobus, per arrivare,

tornando indietro su Via Roma, in Piazza Duca d'Aosta. Finito il corteo i manifestanti si sono stabiliti in questa piazza per tenere un'assemblea improvvisata, denunciando non solo le problematiche ambientali, ma anche l'assenza di una politica che tuteli città e cittadini. La giornata organizzata dal CRA (Comitato Risanamento Ambientale di Guidonia Montecelio e Fonte Nuova), chiedeva la fine di tutte le nocività ambientali presenti nella nord-est della provincia di Roma (TMB, cementifici, cave di travertino e le varie industrie pesantemente impattanti presenti sul territorio) e ha visto la partecipazione di varie associazioni locali e cittadini non solo di Guidonia e dintorni, ma anche di altre città come Roma, Riano, Albano. Importante anche la presenza di molti giovani che hanno marciato dietro lo striscione dov'era scritto "La salute è un diritto, la lotta un dovere".

Finita la manifestazione nell'assemblea pubblica e popolare hanno preso parola diversi cittadini che hanno lamentato una totale mancanza di una politica a favore del pubblico, mentre troppi sono i favori fatti ai singoli privati che si arricchiscono a scapito della collettività. Hanno preso parola anche le associazioni giovanili che hanno promesso di continuare questa lotta finché non prevarrà il bene della comunità e saranno finite le speculazioni dei potenti nei confronti dall'ambiente e della gente.

Continuando la battaglia perché "Uniti si vince".

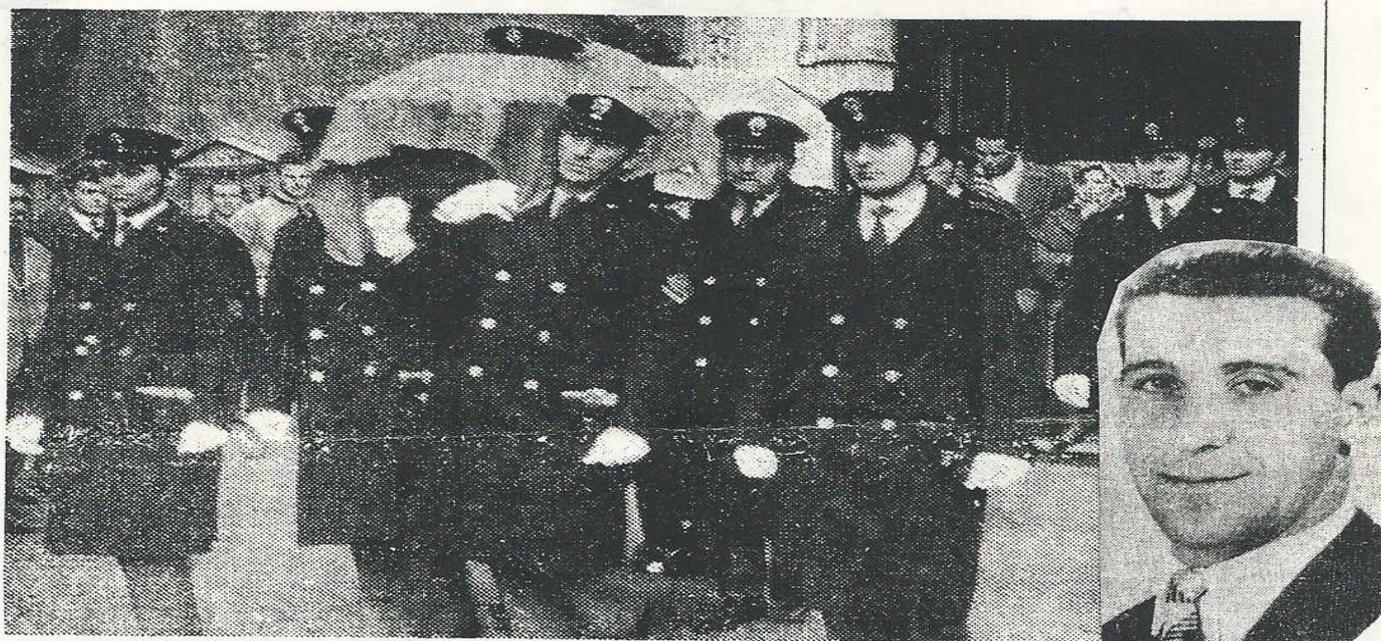
Ci impegniamo come giornale a tenere informati chi avrà la cortesia e la pazienza di seguirci su eventuali decisioni che verranno prese in merito alla discarica e alla Buzzi unicem. Chiunque abbia notizie in merito o riflessioni può farlo scrivendo una mail a: sarinforma@libero.it o sulla nostra pagina facebook e magari aprire un dibattito sulla vicenda



IL TRAGICO INCIDENTE DI FORTEZZA

Il commosso omaggio al feretro della guardia Mostardi

Larga partecipazione di autorità e di commilitoni alle solenni esequie svoltesi ieri mattina



LE SOLENNI ESEQUIE ALLA GUARDIA LUIGI MOSTARDI di Sant'Angelo Romano (Roma) (FOTO ERRIGO)

Uno stuolo imponente di autorità, di superiori, di compagni di lavoro e di amici ha reso, ieri mattina, l'ultimo commosso saluto alla guardia di finanza Luigi Mostardi, deceduto sabato notte a Fortezza nell'adempimento del dovere.

Prima dell'inizio della messa e della cerimonia, personale e vedesti lavoratori sono confluiti all'ospedale per porre ai congiunti, straziati da così repentino lutto, una parola affettuosa di partecipazione al loro dolore.

Preceduto da una lunga sfilata di corone portate da guardie appartenenti alle varie specialità, da colleghi, da militari e da ferrovieri, fra cui spiccavano quelle del vice commissario del Governo e del generale Guzzardi della P. S., il feretro, avvolto nel tricolore e sormontato da un mazzo di garofani rossi, s'è diretto a volta della chiesa parroc-

chiale. Lo reggevano i colleghi di lavoro di Fortezza, quelli stessi che tante volte, assieme a lui, si erano avvicendati nel diuturno dovere; a fianco alla bara procedeva un picchetto armato della Celere. Fra il clero abbiamo notato i cappellani militari del Presidio di Bressanone e di quello di Vipiteno.

Dopo i congiunti in lacrime, confortati e sorretti da ufficiali della Polfer, veniva il vice commissario del Governo Puglisi, il quale era accompagnato dal suo capo di Gabinetto e dal Questore dott. Testa. Seguivano il col. Atanasio, in rappresentanza del gen. di P. S. Guzzardi di Milano, il col. Cignitti, il quale Bressanone, col. Ivan Ros- Sebastian, l'ispettore generale di P. S. dott. Pinelli, il commissario capo compartimentale, dott. Mirabella, il rappresentava il comandante la Brigata «Tridentina», gen.

Antonio Taverna, il comandante il Presidio Militare di missario capo zona di Bolzano dott. Trio, numerosi funzionari ed ufficiali della Polfer di Verona, il ten. col. Genco, in rappresentanza del colonnello ispettore di zona, ufficiali e sottufficiali del comando di Presidio, l'ing. Tugnoli, rappresentante il capo compartimento delle FF. SS., l'ing. D'Amario, della divisione lavori di Bolzano ed una larga rappresentanza di funzionari e di ferrovieri delle stazioni di Fortezza e di Bressanone.

Al passaggio del feretro, attraverso le vie cittadine, cittadini e passanti si sono chinati commossi. E' seguita, poi, la celebrazione di una solenne Messa funebre nella chiesa parrocchiale e la benedizione al tumulo impartita dal cappellano militare don Caltello Antolini.

Infine, dopo che il picchetto d'onore gli ha presentato le armi, il feretro, contenente i resti del povero giovane è partito alla volta di Sant'Angelo Romano, suo paese natale.

Dalla prima paginaASSOCIAZIONE PRO SANT'ANGELO ROMANO ONLUS

I corsi proposti dai volontari sono finalizzati all'insegnamento di tecniche elementari di primo soccorso, mirate non tanto a formare "soccorritori" quanto a far conoscere meglio i pericoli a cui ogni cittadino può andare quotidianamente incontro, come prevenirli e che comportamento adottare in caso di necessità. Oggetto del corso è anche l'insegnamento delle tecniche per la rianimazione cardio-polmonare (BLS) secondo le linee guida IRC (Italian resuscitation Council) ed ERC (European Resuscitation Council)

Da una ricerca scientifica, si approfondì il fatto che in Italia muore un bambino a settimana per questa drammatica problematica (dati SIP - Società Italiana di Pediatria 2007) e si scoprì una cosa incredibile: i bambini morivano per il NON SAPERE; , cioè, perché nessuno conosceva l'esistenza di Linee Guida della International Liaison Committee on Resuscitation (aggiornate ogni 5 anni) che insegnano a TUTTI come salvare una vita umana, dando anche protezione morale e legale essendo condivise a livello mondiale.

LE MANOVRE DI DISOSTRUZIONE PEDIATRICHE

Nel primo soccorso le **manovre di disostruzione pediatriche** sono quelle manovre atte alla liberazione delle vie aeree di un bambino da un corpo estraneo. L'ostruzione avviene quando, al momento dell'inalazione dell'oggetto nelle vie aeree, esso entra nella trachea anziché procedere normalmente per l'esofago. Sono manovre salvavita in quanto i bambini con trachea ostruita, se non aiutati, possono andare incontro ad anossia (mancanza di ossigenazione) e quindi subire conseguenze gravissime, tra cui la morte; la diffusione di tali manovre dovrebbe quindi essere capillare, soprattutto tra le persone che sono a stretto contatto con i bambini (insegnanti, genitori ecc..).Le ostruzioni possono essere classificate in due tipi parziali e totali. Se il bambino non riesce né a tossire né a parlare, ma è comunque cosciente, si porta le mani alla gola e dà rapidi segni di cianosi, si parla di ostruzione totale ed è proprio in questo caso che bisogna attuare rapidamente le manovre di disostruzione (manovra di Heimlich)

IL PBLS

Il **Pediatric Basic Life Support (PBLS)** è una procedura di soccorso che ha lo scopo prevenire il danno anossico cerebrale favorendo la ripresa spontanea del circolo e della respirazione nei casi di arresto cardio-circolatorio. Saper effettuare una rianimazione e cardio-polmonare è di vitale importanza per tutta la popolazione perché

salvare un bambino oggi vuol dire salvare il futuro domani.....

CONCLUSIONI

Le giornate di formazione al primo soccorso non sono veri corsi, nel senso che non viene rilasciato alcun certificato riconosciuto, ma permettono di conoscere elementi d'educazione sanitaria da utilizzare ogni giorno, in casa o per la strada, per saper intervenire in caso di malore o evento traumatico. Il Primo Soccorso si esercita nelle circostanze più svariate: nelle calamità e nella vita d'ogni giorno, in famiglia, per strada, a scuola, nell'ambiente di lavoro, nello sport e nel tempo libero, ovunque. E' sicuramente utile approfondire queste tematiche e farne parte integrante dell'educazione quotidiana di ognuno. I corsi proposti dai volontari non solo vogliono insegnare tecniche elementari di Primo Soccorso, ma servono a far conoscere meglio i pericoli a cui ogni cittadino può andare quotidianamente incontro, come prevenirli e che comportamento adottare in caso di necessità. la durata del corso è di 4 ore. il corso è organizzato per un massimo di 12 /15 partecipanti a lezione. Il personale docente del corso è costituito da volontari che hanno esperienza decennale nelle attività del 118 e che hanno conseguito l'abilitazione al BLS (Basic Life Support and Defibrillation). Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Se siete interessate a partecipare ai corsi venite a trovarci presso la nostra sede in via Nazionale 38 o contattateci attraverso la nostra pagina facebook " associazione onlus pro sant'angelo romano"

Gli ultimi due corsi (tra cui uno per ragazzi dai 13 ai 16 anni) è stato fatto nei locali dell'oratorio. Ci preme ringraziare il nostro caro Parroco Don Adrian per la gentile concessione e per aver capito l'importanza degli argomenti trattati.....

Caro don adrian al prossimo corso la vogliamo come partecipante attivo!!!!

VI ASPETTIAMO NUMEROSI AL PROSSIMO CORSO.....



GRANDE PARTENZA DELLA FUTSAL CITY ROMA VINCONO TUTTE LE SQUADRE NEL TORNEO DI ROMA XIV CUP 2015.

VENERDI 8 LA JUNIORES VINCE 7 A 5 CONTRO IL CORTINA, POI SABATO CON GLI ALLIEVI VINCONO 8 A 3 CON IL COLLE-

FIORITO ED INFINE SEMPRE SABATO GLI ESORDIENTI VINCONO 12 A 3 CONTRO IL FIORITA PORTUENSE. BHE COME DICE UN DETTO:

" CHI COMINCIA BENE È GIA' HA METÀ DELL'OPERA "

QUESTI RAGAZZI SONO UN ORGOGLIO PER LA SOCIETÀ, MA SOPRATTUTTO PER IL PAESE PERCHÉ IL 90% SONO RAGAZZI DEL PAESE.

COMUNQUE STIAMO GIA INDIRIZZATI E PROGRAMMATA LA PROSSIMA STAGIONE E LA PAROLA D'ORDINE È SEMPRE E SOLO:

" DAJEEEEEEEEEEEEEE "

MASSIMO BRUGNETTI



IL GIRO D'ITALIA

di: Alessandra Andò

Il 15 maggio la settima tappa del giro d'Italia passerà nel nostro comune. La tappa partirà da Grosseto e terminerà a Fiuggi, i comuni del nostro territorio nei quali il giro passerà sono Monterotondo (il centro storico), Mentana (il centro storico), Sant'Angelo (parte di via palombarese da Fonte Nuova a Ponte delle tavole e via formello verso Guidonia) e a Guidonia (il centro, via Roma e poi verso sud). Il giro anche nel 2011 è passato per le nostre strade e i cittadini hanno potuto mettersi sui bordi delle strade e salutare i corridori. È stato molto interessante e divertente soprattutto per i più piccoli. Invece per chi ha avuto necessità di spostarsi con la macchina è stato un disagio perché non vi sono state molte comunicazioni riguardo la totale chiusura per alcune ore delle strade provinciali e comunali. Anche quest'anno sembrerebbe che ci saranno dei disagi perché vi sono poche comunicazioni riguardo il passaggio del giro sul territorio. Gli unici ad essere informati sono coloro che hanno i figli nelle scuole dei comuni dove il giro passerà (perché l'ordinanza di alcuni comuni prevede la chiusura anticipata delle scuole) e coloro che utilizzano i social network (sempre se hanno la fortuna di intercettare la notizia). Mi auguro che il passaggio del giro d'Italia per i nostri concittadini possa essere un'esperienza diversa e allegra senza problemi per la chiusura delle strade.

Questa settimana le comunicazioni del Fantacalcio non sono state pubblicate, ce ne scusiamo pubblicamente con gli organizzatori, ma come loro stessi hanno capito ed approvato era troppo importante lasciare più spazio alla Polisportiva e il suo seguito

Sarpisa TRAVel

Agenzia di Viaggi & Turismo

Viaggi di Nozze - Crociere - Vacanze - Vacanze Studio - Pellegrinaggi - Eventi - Tour guidati in bus
Visite guidate Roma - NOLEGGIO con CONDUCENTE - Biglietteria aerea, ferroviaria, marittima

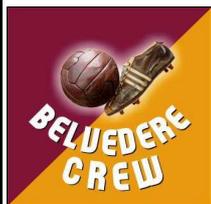
13-14 Giugno: Torino Ostensione Sacra Sindone
14-20 Giugno: Santiago de Compostela
23-26 Giugno: Provenza fioritura della Lavanda

in programma



7-10 Settembre: Pellegrinaggio a Lourdes
19-20-21 Settembre: Milano & EXPO
27-Dicembre: Capodanno in Terra Santa

info e programmi: tour@sarpisa.it
Via A. Pierdominici, 12 Sant'Angelo Romano (Roma) Tel. 0774 421348



Del Sant'Angelo siam gli ultras, STILE e MENTALITA' !

In questo articolo, per scaramanzia, non voglio parlare del fatto: che siamo ad un passo dalla STORIA: i play off per salire alla categoria ECCELLENZA!

Piuttosto mi voglio soffermare su un concetto a cui tengo particolarmente!

Nel nostro percorso abbiamo affrontato molte sfide, ci siamo divertiti, siamo cresciuti, abbiamo creato un qualcosa che rimarrà nel bene o nel male nella storia! Per me il BELVEDERE CREW è una famiglia! Porterò nel cuore tutti i ragazzi di questo magnifico gruppo e con loro il ricordo di questa splendida avventura! Spero che ad ognuno di loro possa aver lasciato la cosa più importante di questo percorso svolto insieme: la MENTALITA' !!! Mentalità vuol dire tutto e non vuol dire niente... Mentalità è fare centinaia di chilometri per seguire la propria squadra con la consapevolezza dei rischi che si corrono su certi campi..! Mentalità è il rispetto della parola e dell'impegno preso! Mentalità è difendere un amico anche se in torto! Mentalità è capire quando è il momento giusto per far "macello" e quando invece è il momento di comportarsi da persone adulte e rispettose (raccogliere ogni qualsiasi tipo di rifiuto quali: fumogeni usati, birre ormai vuote eccetera eccetera...)

In poche parole, la giusta mentalità, è lottare fino alla fine in ciò che si crede...

Noi crediamo ad un' unica cosa: l' ECCELLENZA !!!

UNITI SI VINCE, NON MOLLIAMO DI UN CENTIMETRO!!!



Le foto riportano tifosi giocatori e dirigenti uniti come un unico corpo dopo la vittoria interna a Montecelio che ha sancito l'ammissione ai Playoff



Polisportiva Sant'Angelo Romano ad un passo dalla storia.

di: Biagiotti Danilo

Il sogno è già realtà, il 17 Maggio alle ore 11,00 a Tor di Quinto in Via dei Baiardo andremo a giocare il passaggio di categoria affrontando il quotatissimo Atletico Vescovio . Parlare di sogno, l'essere arrivati ai Playoff non è ne retorica, ne scaramanzia, è soltanto consapevolezza di essere una piccola società, ma di aver allestito una grande squadra.

Una squadra che è partita in sordina e poi, rendendosi conto delle proprie potenzialità ha iniziato una galoppata che non si è fermata e settimana dopo settimana ha guadagnato posizioni su posizioni, ma oltretutto ha guadagnato stima e simpatia da parte di un gruppo di giovani scapijati che ormai non possono vivere senza andare a seguire e sostenere i ragazzi che indossano le maglie e rappresentano i colori del nostro paese. Questi ragazzi hanno dimostrato maturità e senso di responsabilità e così come la squadra sono cresciuti piano, piano guadagnandosi la simpatia dell'intero paese e il rispetto e la stima dei più giovani. Non manca nulla, siamo tutti pronti eventualmente a VIVERE IL SOGNO!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Come dicono i ragazzi del BELVEDERE CREW;
NON MOLLIAMO DI UN CENTIMETRO

Sant'Angelo Romano - "Voci per un sogno", iscrizioni aperte al concorso in ricordo di Claudio Terenzi



Progetto
SPIRITO LIBERO
il sogno di Claudio
ONLUS

Voci per un Sogno

CONCORSO CANORO

SABATO 13 GIUGNO 2015 - SANT'ANGELO ROMANO
PIAZZA BELVEDERE ALDO NARDI

Ami cantare?
partecipa!

LEGGI IL REGOLAMENTO E
INVIA LA TUA CANDIDATURA SU:

www.vociperunsogno.it

per maggiori info:

vociperunsogno@gmail.com

o chiama i numeri

349 8531463 - 340 2208505



1 PARTECIPANTI
DELL'EDIZIONE 2014

Creatività
Talento
Solidarietà

La data della serata finale è stata già fissata a sabato 13 giugno. La location sarà piazza Aldo Nardi a Sant'Angelo Romano. Tutto pronto per l'edizione 2015 di "Voci per un sogno", il festival dedicato ai talenti emergenti ed organizzato dall'associazione onlus "Progetto Spirito Libero - Il sogno di Claudio".

Iscrizioni aperte per partecipare alla manifestazione aperta a tutti i generi musicali ed a tutti i cantanti interpreti e cantautori di musica leggera italiana e non, di età non inferiore ad anni 12 (compiuti alla data del 13 giugno 2015). Il primo premio del concorso canoro prevede un buono viaggio di 350 euro.

L'evento è organizzato in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Sant'Angelo Romano e si pone come intento quello di "coinvolgere adolescenti, giovani e meno giovani stimolando il loro talento, la creatività e la voglia di mettersi in gioco, per creare momenti di aggregazione, per promuovere il messaggio di solidarietà e, non ultimo, per ricordare la figura di Claudio Terenzi, il suo spirito libero, la sua gioia di vivere e la voglia di fare per l'Africa, utilizzando la musica come mezzo di unione".

"Voci per un sogno" ha inoltre lo scopo di raccogliere fondi per i progetti che l'associazione sta portando avanti in Etiopia e presso situazioni di disagio locali.



Voci per un Sogno

SABATO 13 GIUGNO 2015
SANT'ANGELO ROMANO
CONCORSO CANORO